

L'INTERVISTA

L'attaccante brasiliano è carismatico
e promette di imparare presto l'italiano

#

I NUMERI

4

squadre per
Robinho: Santos
(2002-05 e 2010),
Real (2005-08),
Manchester City
(2008-10), al
Milan dal 31
agosto

90

milioni il costo
complessivo di
Robinho nei
passaggi di
squadra: al Real
è costato 30, 42
quelli pagati dal
City, 18 dal Milan

34%

Una rete ogni
3 gare (il 34%).
Per Robinho 152
gol in 446 partite:
90 nei
campionati, 32
nelle coppe e 30
in Nazionale.

➔

Robinho
con la maglia
del Brasile
al Mondiale
in Sudafrica,
esulta dopo
aver segnato.
A destra è con
l'a.d. del Milan
Galliani LIVERANIRobinho
«Battiamo il Real
Il mio Milan samba
vale il Barcellona»«In Italia ritrovo tanti amici. Sono arrivato
in un club che ha la mia stessa idea di calcio»

ha detto

SU RONALDINHO

Nel Milan trovo amici come
Dinho, Pato, Thiago Silva:
la squadra ha il sangue
brasiliano, mi sento a casa

SU IBRAHIMOVIC

Ha detto che sono fantastico?
Troppo buono. Posso solo
dire che lui è uno dei tre più
grandi centravanti del mondo

SUL PALLONE D'ORO

Ci sono molte candidature,
punto sul tridente
Iniesta-Xavi-Messi: non
riesco a sceglierne unoDAL NOSTRO INVIATO
LUCA CALAMAI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARCELLONA (Spagna) ➔ Guarda la prima pagina di un giornale spagnolo. Il titolo è: «Messi, Villa e Pedro: il miglior tridente del mondo». Robinho sorride. Gli occhi diventano fessure mentre osserva: «Loro sono tre fenomeni, ma l'attacco del Milan è altrettanto forte». La nuova stella rossoneria è il personaggio del giorno. Dieci telecamere lo spiano nella partitella di fine allenamento e i dirigenti della Seleção sono costretti a portarlo in zona mista. Lo vogliono tutti. Lui si fa trascinare. Paziente. Disponibile. I tempi della guerra con Mancini e il City sono lontani. La nuova avventura lo entusiasma.

«Sogno la finale di Champions League tra il Milan e il Barcellona. In questo momento sono le due squadre più forti. La società rossoneria ha operato grandi acquisti. Sulla carta siamo micidiali. Sulla carta. Ora dobbiamo diventare un gruppo vincente sul campo. Non sarà un passaggio semplice».

Giocherà insieme al suo grande amico Ronaldinho.

«Nel Milan mi sento a casa. Trovo amici importanti quali Dinho, Pato, Thiago Silva e trovo un'idea del calcio che è la "mia" idea. La squadra rossoneria ha il sangue brasiliano. Capite perché sono felice per questo trasferimento?».

Il problema può essere la concorrenza.

«Perché? Chi sta meglio gioca. E magari possiamo anche giocare tutti. Deciderà l'allenatore. Una squadra che vuole vincere come il Milan deve avere una rosa ricca».

Ibra ha detto: «Robinho è fantastico».

«Troppo buono. Posso solo dire che Ibra è uno dei tre più grandi centravanti del mondo».

Real Madrid, Manchester City, Milan: la sua carriera si è sviluppata tutta in Europa.

«Nel Real ho vinto. È stata un'esperienza importante. Del City preferisco non parlare. Con il Milan tornerò ad arricchire il mio albo d'oro».

Milan e Real sono

nello stesso girone di Champions.

«Mi piacerebbe vincere al Bernabeu. Quello è uno stadio magico. Il Milan ha i valori tecnici per poter centrare una simile impresa».

Magari con un gol di Robinho.

«Non cerco rivincite. Cerco nuove emozioni con la maglia rossoneria. Basta vincere contro il Real. Non è importante chi segna».

Lei era stato corteggiato anche dal Barcellona.

«Storia vecchia. Con il Milan ci siamo capiti in pochi minuti. Abbiamo la stessa "fame" di vittorie».

Eppure lei è stato acquistato solo l'ultimo giorno di mercato.

«Queste sono storie di mercato. Milan e Manchester City dovevano perfezionare i dettagli del trasferimento. Io mi sentivo rossonerio già da alcuni giorni».

Il primo obiettivo è vincere lo scudetto?

«Dobbiamo provare a vincere tutto».

A chi assegnerebbe il Pallone d'oro?

«Ci sono molte candidature. Punto sul tridente Iniesta, Xavi, Messi. Non riesco proprio a sceglierne uno».

La Seleção ha aperto un nuovo ciclo alla guida di Mano Menezes.

«Ci sono tanti giovani di talento. Sento entusiasmo. E questo è molto positivo. Il nostro punto d'arrivo vale una vita sportiva: il Mondiale in Brasile. Mancano ancora quattro anni eppure c'è già elettricità».

Oggi riesce a immaginare una possibile finale?

«In questo momento direi Brasile-Spagna, ma fra quattro anni chissà quanti nuovi campioni saranno nati. Di sicuro il Brasile in casa non può non arrivare almeno in finale».

Chiudiamo con un messaggio ai tifosi del Milan.

«Purtroppo ancora non parlo italiano. Chiedo ai tifosi rossoneri un pizzico di pazienza. Mi metterò a studiare e cercherò di imparare in fretta: dedicherò a loro il mio primo messaggio in italiano. Però "vincere" è una parola universale. Bene, una cosa è certa: io sono venuto al Milan per vincere». Robinho si allontana puntando un pallone rimasto in campo. Un tocco, poi una magia in palleggio. Applausi.

L

HA VINTO
2 VOLTE
LA LIGA

Robson de Souza, noto come Robinho, è nato in Brasile il 25 gennaio 1984. Pelé lo porta al Santos a 15 anni: vince due titoli nazionali segnando 44 gol in tre anni

2005

Passa al Real Madrid dove vince due volte la Liga e segna 25 reti in tre campionati.

2008

Si trasferisce al Manchester City, che nel gennaio 2010 lo presta al Santos, con cui conquista l'ultima edizione della Coppa del Brasile. In Sudafrica gioca titolare nella nazionale brasiliana

➔

Robinho ha il parrucchiere personale MILESTONE



taccuino

DOPO L'INFORTUNIO
Beckham in campo l'11 settembre

David Beckham, infortunatosi al tendine d'Achille il 14 marzo in Milan-Chievo, potrebbe tornare in campo con i Los Angeles Galaxy l'11 settembre contro il Columbus. «Torrò le dita incrociate sperando di giocare almeno 15-20» ha detto.

GENOA

Toni k.o.: tornerà fra due settimane

Il Genoa dovrà fare a meno di Toni per un paio di settimane. Questi i

tempi di recupero dell'infortunio ai flessori rimediato nel primo tempo della gara con l'Udinese. «Spero di scendere in campo più forte di prima», ha scritto Toni nel suo sito.

PRIMAVERA

Tirreno e Sport Romane in semifinale

Saranno Lazio-Napoli e Roma-Samp le semifinali del Torneo Tirreno e Sport per squadre Primavera (si giocherà domani). I risultati di ieri. Girone A: Lazio-Samp 2-0, D. Bucarest Fiorentina 0-1. Girone B: Roma-Palermo 1-1, Panathinaikos-Napoli 0-1.

SFIDO' IL MILAN NEL '63

Il Benfica piange il «gigante» Torres

(m.m.d.s.) A 72 anni, divorato dal morbo di Alzheimer, si è spento José Torres, noto come «il gigante buono»: al Benfica dal '59 al '71, ha vinto con Eusebio 2 Coppe dei Campioni. Il centrocampista fu una delle colonne del Benfica battuto dal Milan nella finale di Wembley del 1963. Con la nazionale (34 presenze, 14 gol) arrivò 3° al Mondiale d'Inghilterra '66. In Portogallo vinse 9 scudetti e 6 Coppe di lega.

VERSO LA CHAMPIONS PER RONALDINHO SOLO MEZZ'ORA CON IL GRUPPO

Boom abbonati: 5 mila in 24 ore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Prima il campionato, ora la Champions League. L'effetto Ibrahimovic-Robinho continua a farsi sentire sulla campagna abbonamenti del Milan. A pochi giorni dall'arrivo in maglia rossoneria dei due nuovi attaccanti c'è stato un nuovo boom di tessere: ieri sono stati venduti oltre 5.000 mini-abbonamenti Champions, per un totale di 27.200 (già ampiamente superati i 22.103 del-

la passata stagione). Il ritrovato entusiasmo dei tifosi del Milan si è fatto sentire anche in chiave campionato: sempre ieri sono state vendute più di 500 tessere (per un totale di 24.492 abbonamenti sottoscritti).

Dinho a metà Intanto a Milanello i rossoneri rimasti a casa continuano a lavorare. Ieri sessione mattutina per i ragazzi di Massimiliano Allegri. Ronaldinho ha lavorato con i compa-

gni solo per la prima mezz'ora, poi si è trasferito in piscina per alcune esercitazioni specifiche. Gli altri hanno svolto il consueto risveglio muscolare per poi passare sul campo con ripetute veloci, partitelle 3 contro 3 e 1 contro 1. Infine si sono spostati in palestra per svolgere diversi esercizi di forza. Bonera, Flamini, Nesta e Seedorf, invece, sono sempre rimasti in palestra per fare un lavoro individuale. La squadra tornerà ad allenarsi stamattina.